## ILTIRRENO PISA

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Tancredi Tiratura: N.D. Diffusione: 5421 Lettori: 48000 (0002361)



## Capienza dell'Arena, l'obiettivo è arrivare a quota 14mila spettatori

## Il presidente Corrado in Comune con sindaco e assessore

Pisa Aumento di capienza, centro sportivo e restyling dell'Arena restano tre punti fermi per il futuro del Pisa nei piani di Knaster. Ma se per quanto riguarda il primo bisognerà seguire un percorso non semplice parlando con le autorità preposte e il restyling dello stadio come minimo partirà tra un anno, il nuovo centro sportivo potrebbe essere il primo obiettivo centrato a livello di strutture.

A margine della conferenza stampa di presentazione del campionato italiano di calcio camminato nella Sala delle Baleari in Comune è stato fatto il punto della situazione a cominciare proprio dallo stadio, visto che a breve partirà la campagna abbonamenti.

L'assessore ai lavori pubblici <u>Raffaele</u> <u>Latrofa</u> ha ricordato come in passato ci siano state limitazioni di tipo sismico e come si è arrivati all'attuale capienza: «Il sindaco si è spesso preso la grande responsabilità di firmare un'ordinanza in deroga. Poi, grazie a un dialogo serrato con Genio civile e vigili del fuoco abbiamo ottenuto l'allargamento dentro la gradinata di una parte della curva Nord arrivando all'attuale capienza di quasi 10mila posti senza ulteriori deroghe». Questo lo stato dell'arte, ora si attendono sviluppi visto anche l'effetto che ha fatto l'Arena nella finale con il Monza. I passaggi successivi per chiedere l'aumento di capienza, come illustra Latrofa, sono chiari: «Dobbiamo riaprire un ulteriore confronto, assieme al Pisa e ai nostri tecnici, con gli enti preposti per arrivare a un numero significativo di spettatori. Possiamo provare a intavolare un confronto con il Genio civile e i vigili del fuoco».

Latrofa spiega perché le cose sono andate per le lunghe: «Due anni e mezzo fa non aveva senso affrontare spese eccessive per guadagnare qualche centinaia di posti visto che c'era la possibilità di partire con i lavori di restyling. Poi purtroppo ci si è messa di mezzo la pandemia. Non vogliamo generare troppe aspettative, ma sicuramente proveremo a cercare di aumentare la capienza».

Il presidente Giuseppe Corrado sottolinea ancora una volta l'importanza di avere un'Arenain grado di fare la differenza: «Con il nostro pubblico ogni partita inizia 1-0 per il Pisa, è una certezza. Lo abbiamo visto in avvio anche con il Monza, anche se poi le cose non sono andate bene. Spero che nel giro di un anno possa partire il progetto vero e proprio dello stadio. Se le spese non saranno eccessive cercheremo di arrivare almeno a una capienza di 14mila spettatori con l'Arena attuale».

L'altra priorità resta il centro sportivo in Gagno con i lavori che dovrebbero partire a stretto giro di posta. Lo conferma il sindaco Michele Conti: «Siamo praticamente pronti, abbiamo risolto il problema che riguardava la variante dell'area cimiteriale e l'inghippo sulla parte idraulica. Resta da fare una piccola variante per un pezzo di terreno dell'area interessata. I tempi saranno veloci. Volendo si potrebbe partire anche a breve iniziando a lavorare per lotti».

A.C.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Restyling dello stadio: l'intenzione sarebbe quella di cominciare a concretizzare il progetto tra un anno

Centro sportivo in Gagno: resta da fare una piccola variante, lavori possibili procedendo per lotti Nella foto Il direttore sportivo Claudio Chiellini con il magnate Alexander Knaster

